

Its Contest premia i nuovi talenti della moda e vola all’Expo di Osaka

Di **Marco Caruccio** — 24 Mar 2025



Da sinistra: Yifan Yu, Zhen Cai, Cindy Zhaoan Li, Gabrielle Szwarcenberg, Naya El Ahdab, Macy Grimshaw, Mijoda Dajomi, Patrick Taylor, Maximilian Raynor e Qianhan Liu

Gabrielle Szwarcenberg ha realizzato abiti e calzature di carta stampata piegandola come fossero origami, **Patrick Taylor** ha mixato la sua passione per la vela e lo sci dando vita a variopinti indumenti in maglia, **Naya El Ahdab** ha ideato una collezione di abiti partendo dalla propria disabilità. Sono solo alcuni dei progetti presentati lo scorso weekend dai dieci designer premiati con l'**Its Creative Excellence Award 10x10x10** durante l'annuale appuntamento con **Its Contest**, l'iniziativa di scouting fondata da **Barbara Franchin** a Trieste. Le creazioni dei dieci creativi voleranno anche a Osaka per la prossima edizione di Expo in partenza il prossimo mese. I giovani creativi hanno avuto l'opportunità di presentare le loro collezioni alla stampa e una giuria internazionale, composta da numerose figure di spicco del panorama internazionale tra cui l'esponente del punk britannico **Zandra Rhodes**, **Andrea Rosso**, ambassador della sostenibilità per il gruppo **Otb**, **Sara Sozzani Maino**, creative director di **Fondazione Sozzani** e **Matteo Ward**, CEO di **Inside Out Fashion**, Textiles & Home.

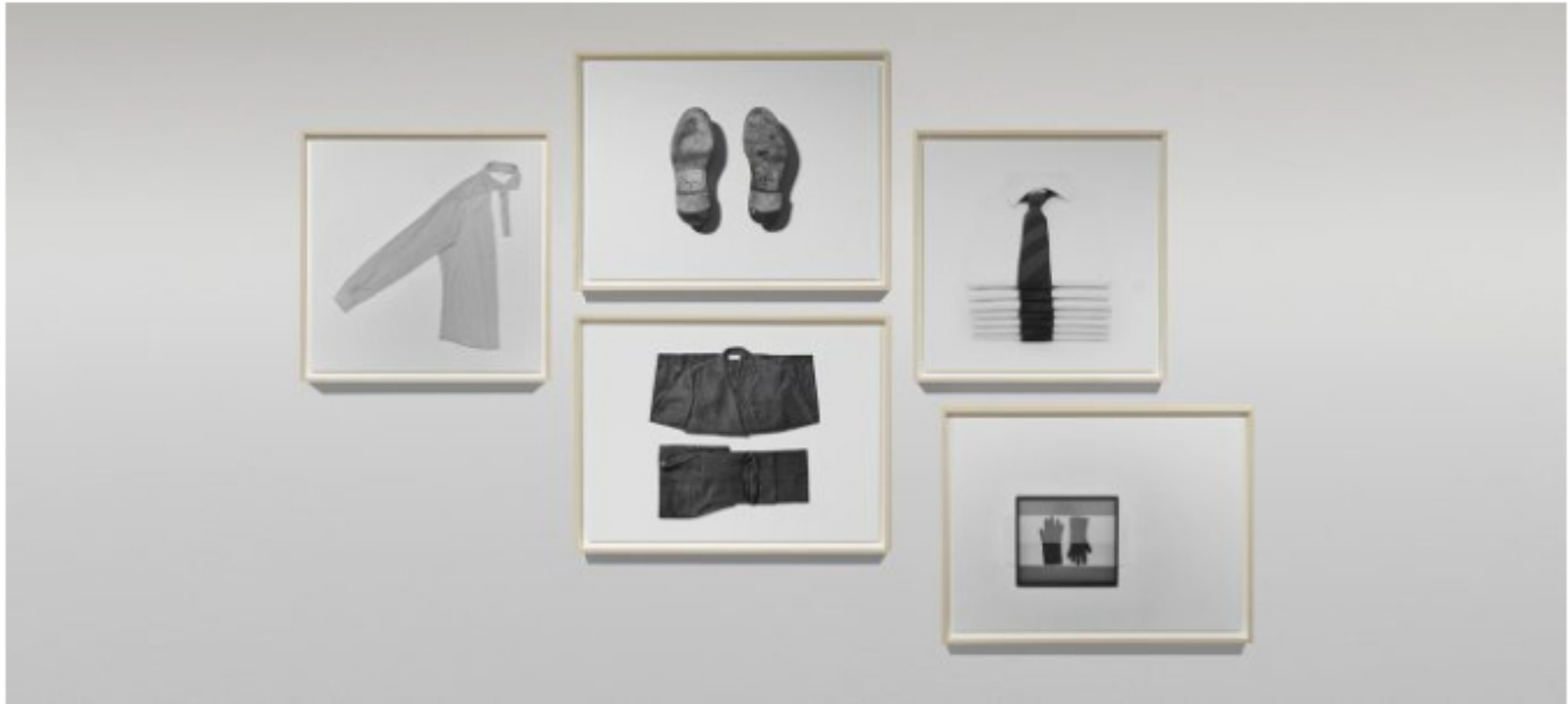
Tutti i designer dell'edizione sono stati premiati con borse di studio da 10mila euro, esperienze formative e la partecipazione alla mostra 'Borderless' in arrivo a ItsArcademy – Museum of Art in Fashion, il primo museo di moda contemporanea in Italia, [come annunciato lo scorso dicembre](#). Il britannico **Maximilian Raynor** ha ricevuto l'Its Jury's Rewarding Honours, riconoscimento speciale pensato per offrire un supporto su misura, in linea con le esigenze e aspirazioni creative del designer. Più di una celebrazione, rappresenta un impegno concreto e duraturo da parte della Fondazione Its, che si traduce in mentorship, networking professionale e accesso alle opportunità di settore. È stato inoltre assegnato a **Meret Olympia Salome Baer** del Royal College of Art di Londra, con il suo fashion film 'Lactic Acid', l'Its Fashion Film Award, selezionato da **Lee Swillingham**, fondatore dell'agenzia creativa londinese **Suburbia**.

Tutti i dieci talenti hanno avuto l'opportunità di vivere una residenza creativa tra Trieste e Villa Manin con una serie di rewarding honours, ovvero experience offerte dai partner di Its Contest 2025 per arricchire il loro bagaglio culturale e professionale e accompagnare i loro primi passi nel mondo della moda. I partner di questa edizione sono Otb, da oltre vent'anni sostenitore di Its Contest, **EssilorLuxottica**, **Fondazione Ferragamo**, **Swatch**, **Pitti Tutoring & Consulting**, **Camera Nazionale della Moda Italiana**, **Fondazione Sozzani**, **Modateca Deanna e Wråd**.



Mostra 'Borderless' presso ItsArcademy, Trieste. Da sinistra, abiti di Yifan Yu, Qianhan Liu e Naya El Ahdab

L'esposizione 'Borderless' riunisce le opere dei dieci designer selezionati da Its Contest 2025, l'esposizione dei loro lavori sarà presente per dieci mesi a partire dal 27 marzo 2025. Nel weekend è stata inoltre inaugurata la seconda mostra di ItsArcademy: 'Fashionlands – Clothes beyond borders', a cura dell'esperto di moda **Olivier Saillard** ed **Emanuele Coccia**, filosofo e autore. L'esposizione, patrocinata dal **Ministero della Cultura** e con il supporto del **Comune di Trieste**, "rappresenta una cartografia dei territori della moda", ha dichiarato a *Pambianconews* Coccia. "La moda comprende tutte le culture e le nazioni del mondo. Produrre un vestito oggi significa dare vita a un artefatto da Los Angeles a Sidney, da Pechino a Parigi. Volevamo capire come si costruisce questa universalità artificiale in cui si cuciono diverse esperienze, culture e tradizioni. Ogni indumento prova a ricreare la Pangea in cui tutti i continenti e le tradizioni tentano di ricongiungersi", ha continuato il curatore. Parallelamente, le fotografie di **Gabriele Rosati** raccontano il messaggio essenziale ma non meno eloquente di capi funzionali e senza tempo, come camicie bianche, maglioni, t-shirt e jeans: "La moda produce anche una seconda forma di universalità fatta di forme semplici rappresentata da indumenti che chiunque indossa al mattino, non ci pensiamo ma sono forme capaci di attraversare le frontiere tra le classi, gli stili, le marche. Sono forme che permettono di esprimerci a tutti condividendo le proprie esperienze".



Mostra 'Fashionlands – Clothes beyond borders' presso ItsArcademy, Trieste